



## Renoir. *La Promenade*

Per la prima volta in Italia uno dei capolavori dell'Impressionismo: *La Promenade* di Renoir del J. Paul Getty Museum di Los Angeles viene esposto alla Fondazione Magnani-Rocca fino al 15 dicembre 2024 nell'ambito di una importante collaborazione internazionale. Dipinto nel 1870, *La Promenade* è considerato uno degli esiti più alti e affascinanti della produzione di Renoir e anticipa quella rivoluzione che cambierà il corso della storia dell'arte: l'Impressionismo, movimento che nasce ufficialmente il 15 aprile 1874 con la prima mostra di un gruppo di giovani artisti – Monet, Degas, Pissarro, Morisot e Renoir – pronti a trasgredire le regole dell'arte accademica, che già da alcuni anni stavano sperimentando la nuova pittura fatta di luce e natura en plein air. *La Promenade* di Renoir è esposta insieme al meraviglioso Monet, ai Cézanne e ai due Renoir della Collezione di Luigi Magnani, che rappresentano il più ricco e importante nucleo di pittura francese del periodo impressionista visibile in Italia.

Pierre-Auguste Renoir, *La Promenade*, 1870, olio su tela. The J. Paul Getty Museum, Los Angeles / fronte: Alberto Savinio, *Tombeau d'un roi maure*, 1929 olio su tela. Patrimonio artistico del Gruppo Unipol

### FONDAZIONE MAGNANI-ROCCA

via Fondazione Magnani-Rocca 4  
43029 Mamiano di Traversetolo (Parma)  
Tel. 0521 848327 / 848148  
info@magnanirocca.it www.magnanirocca.it

### ORARI E APERTURA

Dal martedì al venerdì continuato 10–18 (la biglietteria chiude alle 17). Sabato, domenica e festivi continuato 10–19 (la biglietteria chiude alle 18). Lunedì chiuso.  
Aperto 1° novembre e 8 dicembre. La mostra resterà aperta fino al 15 dicembre 2024.

### INGRESSO

€ 15 Intero (comprende le Raccolte permanenti e il Parco Romantico)  
€ 13 per gruppi di almeno quindici persone  
€ 5 Ridotto per studenti in visita d'istruzione e under 14  
Il biglietto comprende anche la visita libera agli Armadi Segreti della Villa e al Capolavoro ospite *La Promenade* di Renoir.  
Il sabato ore 16.00 e la domenica e festivi ore 11.30, 15.30, 16.30, visita alla mostra "Il Surrealismo e l'Italia" e al focus su Renoir con guida specializzata; è possibile prenotare a segreteria@magnanirocca.it, oppure presentarsi all'ingresso del museo fino a esaurimento posti; costo € 20 ingresso e guida.  
Presentando il biglietto d'ingresso della Fondazione è possibile visitare lo CSAC a prezzo scontato.

### COME ARRIVARE

Da Parma  
(circa 17 km)

In autobus, nei giorni feriali linea 12 di TEP per Traversetolo con partenza dalla stazione ferroviaria – fermata EST Viale Borsellino (servizio informazioni 840 222222 / www.tep.pr.it) biglietto a tariffa ordinaria; nei giorni festivi una corsa dedicata con partenza dalla stazione ore 14.30 (ritorno ore 18). Il prezzo del biglietto per ciascuna corsa è di € 2,50 (2 zone) acquistabile anche a bordo con carta di credito/bancomat contactless, in ragione di una carta di pagamento per passeggero trasportato.  
In auto, direzione Traversetolo seguendo le indicazioni per Basilicanova e Mamiano.

Da Bologna

Uscita autostradale Terre di Canossa direzione Montecchio Emilia, Traversetolo – Mamiano.

Da Milano

Parma centro direzione Traversetolo – Mamiano oppure Parma ovest direzione Collecchio – Sala Baganza – Felino – Mamiano.

### RISTORANTE E CAFFETTERIA

Specialità di Parma nella corte del Museo (anche per gruppi).  
Tel. 0521 1627509 whatsapp 393 7685543 email marco@bstro.it

### UFFICIO STAMPA

Studio Esseci  
www.studioesseci.net

### CATALOGO

DARIO CIMORELLI EDITORE

### MOSTRA E CATALOGO

A cura di

Alice Ensabella, Alessandro Nigro, Stefano Roffi.  
In catalogo saggi dei curatori e di Silvana Annicchiarico, Mauro Carrera, Walter Guadagnini, Davide Lacagnina, Eugenia Maria Rossi, Angela Sanna, Ilaria Schiaffini, Alessandra Vaccari.

La mostra è realizzata con il contributo di



Media partner: Gazzetta di Parma, Kreativehouse  
Con la collaborazione di: AXA XL Insurance e Aon, Angeli Cornici, Bstrò, Cavazzoni Associati, Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico



# SURREALISMO IL E L'ITALIA

**14 settembre - 15 dicembre 2024**  
Fondazione Magnani-Rocca  
Mamiano di Traversetolo,  
Parma

# Cento anni fa nasceva il Surrealismo.

## Un anniversario celebrato nel mondo

*“Surrealismo: automatismo psichico puro col quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente, sia per iscritto, sia in qualsiasi altro modo, il funzionamento reale del pensiero”* è la definizione contenuta nel *Manifeste du surréalisme* di André Breton, pubblicato 15 ottobre 1924 a Parigi.

Da quel momento la percezione del mondo non sarebbe stata più la stessa.

Dal 14 settembre al 15 dicembre 2024 nella Villa



Max Ernst, Divinité (bozzetto per La vestizione della sposa, Collezione Peggy Guggenheim, Venezia), 1940, olio su tela incollata su cartone. Collezione Barilla di Arte Moderna, Parma. © Max Ernst, by SIAE 2024



Joan Miró, Senza titolo (Figure biomorfiche e astrali), circa 1950, tempera e gouache su carta. Museo del Territorio Biellese, Biella. © Successió Miró, by SIAE 2024

dei Capolavori, sede della Fondazione Magnani-Rocca a Mamiano di Traversetolo presso Parma, una grande mostra racconta, a un secolo dalla sua origine, una delle avanguardie più importanti e controverse del Novecento – il Surrealismo – presentandone anche il rapporto con gli artisti e la scena culturale italiana dagli anni Venti agli anni Sessanta.

Attraverso oltre centocinquanta capolavori di Salvador Dalí, René Magritte, Joan Miró, Max Ernst, Marcel Duchamp, Man Ray, Yves Tanguy, Giorgio de Chirico e il fratello Alberto Savinio,

Enrico Baj, Fabrizio Clerici, Leonor Fini e altri protagonisti di questa corrente immaginifica, viene testimoniata l'articolata poetica surrealistica, dagli obiettivi programmatici alla molteplicità dei suoi mezzi espressivi.

Sono opere affascinanti, sorprendenti, a volte perfino inquietanti, che offrono una occasione imperdibile per conoscere da vicino questo movimento artistico.

*“L'immaginazione non è altro che la rivelazione di ciò che siamo, della nostra propria sostanza, che è sogno, purezza, energia, libertà”* scriveva ancora Breton.



Leonor Fini, Femme assise sur un homme nu, 1942, olio su tela. Collezione privata. © Leonor Fini, by SIAE 2024